



Coordinamento Regionale dei Vigili del Fuoco

VENETO

- Alla Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco Veneto e T.A.A.

Oggetto: Richiami personale volontario/discontinuo **ACCESSO AGLI ATTI.**

Mentre il cd “Decreto Fiano”, avvallato dall’allora Ministro Minniti, sta manifestando tutti i limiti di una stabilizzazione priva di regole e di prospettiva futura, la presenza di personale discontinuo che da giorni si nota presso i Comandi, fa presupporre che siano ripartiti, dopo una lunga sospensione, i richiami del personale che, volontariamente e nel rispetto di regole definite e una graduatoria che dovrebbe essere facilmente consultabile, si rende disponibile ad effettuare un periodo temporaneo di lavoro, regolarmente retribuito, presso il Comando. Attività temporanea che, visti i Decreti in atto, può dar luogo ad una assunzione definitiva nel Corpo Nazionale. Quindi, si tratta di una modalità di richiamo che deve rispondere a requisiti di trasparenza e pari opportunità.

Considerato che, ad oggi, nonostante ripetute richieste avanzate a livello provinciale, non abbiamo ricevuto alcuna informativa in merito alla quantificazione di tali richiami e al conseguente assetto organizzativo, tenuto conto che più volte abbiamo segnalato, ai vari livelli, la necessità di discutere tali questioni, oltre a lamentare una evidente superficialità nelle relazioni sindacali, siamo a chiedere l'accesso agli atti sia rispetto alla graduatoria utilizzata per i richiami sia rispetto al numero di giorni lavoro pro capite assegnati negli ultimi 3 anni rilevabili a consuntivo (anni 2016/2017/2018), oltre ad una proiezione per l’anno in corso.

Vogliamo sperare che i prossimi richiami di personale volontario/discontinuo non escluderanno, secondo una interpretazione incerta delle Circolari emanate dal Ministero, i volontari impiegati nei distaccamenti volontari.

Se non venissero richiamati i Volontari che, nonostante la personale disponibilità e a causa di ripetuti richiami centrati su poche persone per lavorazioni non attinenti alle attività istituzionali fondamentali del Corpo, non hanno potuto effettuare i 120 giorni previsti per la cd stabilizzazione, **dovremmo evidenziare un grave problema rispetto alle pari opportunità di accesso al lavoro.** Vale la pena evidenziare che, in talune realtà, l'aver privilegiato solo coloro che, in mancanza di regole chiare e di graduatorie visibili e trasparenti, hanno potuto effettuare numerosi richiami, a discapito di altri volontari residenti e disponibili sia ad essere impiegati nel locale Comando sia nei Distaccamenti Volontari, ha creato una inaccettabile discriminazione anche in ordine alla possibilità di accedere ad una selezione finalizzata all'assunzione nei ruoli di Vigile del Fuoco.

La FP CGIL DEI VIGILI DEL FUOCO, dopo aver più volte segnalato le problematiche sopra esposte, **CHIEDE UNA URGENTE RISPOSTA E UN IMMEDIATO ACCESSO AGLI ATTI.**

Sicuri di un cortese riscontro, cordiali saluti.

FP CGIL
Coordinatore Regionale Veneto
Vigili del Fuoco
Marco Vangelista

FP CGIL
Esecutivo Nazionale
Vigili del Fuoco
Luca Cipriani